
Kosovo: il contingente militare italiano dona giochi ai bambini, pannelli solari al Municipio e materiale contro il Covid per medici

Il contingente militare italiano impiegato nella missione Nato "Joint Enterprise" in Kosovo, ha portato a termine negli scorsi giorni due progetti di Cemic, Cooperazione militare e civile, nell'ambito medico, governativo e scolastico in favore degli abitanti di Pec/Peje e Elez Han/Han I Elezit. I caschi blu del 185° Reggimento artiglieria paracadutisti, operanti nel Rcw, Regional command west di Kfor, hanno fornito dispositivi di protezione individuale medici e gel sanitizzante al Centro di medicina familiare di Pec/Peje, aumentando in questo modo la protezione individuale del personale medico impegnato nel contrasto della trasmissione del virus Covid-19. Alla cerimonia di consegna sono intervenuti la direttrice del Centro di medicina familiare Safet Zabeli, il colonnello Andrea Bertazzo, comandante del Rcw di Kfor, e Petrit Loci, assessore alla sanità di Pec/Peje, che secondo quanto riportato sul sito dell'Esercito italiano ha espresso parole di gratitudine nei confronti del contingente italiano, dichiarando che le mascherine Ffp2, le visiere, le tute mediche e il gel igienizzante sono materiali preziosi per il personale medico che deve operare giornalmente a contatto con i malati affetti dal Covid-19. Per il secondo progetto Cemic, i militari italiani hanno consegnato pannelli solari per la fornitura di energia elettrica in favore del palazzo del comune di Elez Han/Han I Elezit, oltre che giochi per esterno e ausili didattici all'asilo comunale, contribuendo di fatto alla conversione energetica in favore dell'ambiente ed il miglioramento della didattica, che ha trovato il plauso del sindaco Mehmet Ballazhi nei confronti del contingente italiano.

Marco Calvarese